

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

HARDENER 1.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

▼ Nome commerciale

HARDENER 1.0

Identificatore unico di formula (UFI)

35Q2-E0P7-U001-3CWP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Indurente per il trattamento superficiale bicomponente di pavimenti.

Usi sconsigliati

Nessuno in particolare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

Junckers Industrier A/S

Vaerftsvej 4

4600 Koege

Denmark

Tel. +45 70 80 30 00

Indirizzo email

productsafety@junckers.dk

Revisione

23/03/2023

Versione SDS

3.0

Data dell'edizione precedente

17/06/2022 (2.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, telefono 800.88.33.00.

Firenze: Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, telefono 055.794.7819.

Foggia: "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", telefono 800.183.459.

Milano: Ospedale Niguarda, telefono 02.66.1010.29.

Napoli: "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", telefono 081.545.3333.

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, telefono 0382.24.444.

Roma: "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", telefono 06.6859.3726.

Roma: Policlinico "A. Gemelli", telefono 06.305.4343.

Roma: Policlinico "Umberto I", telefono 06.4997.8000.

Verona: Centro Antiveneni Veneto, telefono 800.011.858.

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Sens. 1; H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Acute Tox. 4; H332, Nocivo se inalato.

STOT SE 3; H335, Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3; H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)
 Nocivo se inalato. (H332)
 Può irritare le vie respiratorie. (H335)
 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H412)

Consigli di prudenza

Generale

-

Prevenzione

Indossare proteggere gli occhi/guanti/indumenti protettivi. (P280)
 Evitare di respirare i vapori. (P261)
 Non disperdere nell'ambiente. (P273)

Reazione

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. (P333+P313)
 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico. (P312)

Conservazione

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. (P403+P233)

Smaltimento

-

Contenuto

Poliisocianato idrofilo, alifatico
 Esametilen-1,6-diisocianato

▼ Altre etichette

UFI: 35Q2-E0P7-U001-3CWP

2.3. Altri pericoli

▼ Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.
 Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. ▼ Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. ▼ Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
Poliisocianato idrofilo, alifatico	n. CAS: 160994-68-3 n. CE: REACH: n. indice:	60-70%	Skin Sens. 1B, H317 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412	
Esametilen-1,6-diisocianato	n. CAS: 822-06-0 n. CE: 212-485-8 REACH: 01-2119457571-37 n. indice: 615-011-00-1	<0.1%	Acute Tox. 4, H302 (ATE: 746.00 mg/kg) [3] Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 (SCL: 0.50 %) Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 1, H330 (ATE: 0.124 mg/L) Resp. Sens. 1, H334 (SCL: 0.50 %) STOT SE 3, H335	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

▼ Altre informazioni

[3] Secondo REACH, allegato XVII, la sostanza è soggetta a restrizioni.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

▼ Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

▼ Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.

Contatto con la pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Nel caso di irritazione agli occhi: Rimuovere eventuali lenti a contatto. Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti. Consultare un medico.

▼ Ingestione

Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Non utilizzabile.

4.2. ▼ Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

4.3. ▼ Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/medico.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Ossidi di carbonio (CO / CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveneni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.

Evitare l'inalazione di vapori dai materiali di scarto.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Utilizzare sabbia, segatura, terra, vermiculite o simili per raccogliere materiale liquido. Quindi collocare in un contenitore per rifiuti adatto.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. ▼ Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare eventuali contenitori/vassoi di raccolta per non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non è consentito fumare, mangiare e bere nei locali di lavoro.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Temperatura di conservazione

Conservare fresco, asciutto in contenitori ben sigillati.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. ▼ Parametri di controllo

Esametilen-1,6-diisocianato

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

▼ DNEL

Esametilen-1,6-diisocianato

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	0,07 mg/m ³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	0,035 mg/m ³

▼ PNEC

Esametilen-1,6-diisocianato

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Impianto di trattamento delle acque reflue		8,42 mg/l

8.2. ▼ Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

Precauzioni generali

Non è consentito fumare, mangiare e bere nei locali di lavoro.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

▼ **Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale**

Quando si opera con questo prodotto, controllare che vi siano materiali di sbarramento nelle immediate vicinanze. Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.


Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.


Vie aeree

Tipo	Classe	Colore	Norme	
Filtro gas A	2 (media capacità)	Marrone	EN14387	


Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme	
Dovrebbero essere indossati abiti da lavoro speciali	-	-	

Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Nitrile	0,4	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	

Occhi

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali	EN166	

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

Incolore

Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Leggero odore

pH

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità (g/cm³)

1,06

▼ **Viscosità cinematica:**

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Caratteristiche delle particelle

Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Punto/intervallo di rammollimento (cere e paste) (°C)

Non si applica ai liquidi.

Punto di ebollizione (°C)

175

Pressione del vapore

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Densità di vapore

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Temperatura di decomposizione (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)

61

▼ Infiammabilità (°C)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

▼ Temperatura di autoaccensione (°C)

300

Limite di esplosione (% v/v)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità

Solubilità in acqua

Insolubile

Coefficiente n-ottanolo/acqua

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

Solubilità in grassi (g/L)

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

9.2. Altre informazioni

Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

▼ Proprietà ossidanti

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno in particolare.

10.4. ▼ Condizioni da evitare

Non riscaldare (ad es. non esporre alla luce diretta del sole); evitare la sovrappressione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

▼ Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente	Esametilen-1,6-diisocianato
Metodo di prova:	OCSE 401
Specie:	Ratto, Albino, maschio
Via di esposizione:	Orale
Test:	DL50
Risultato:	746 mg/kg

Prodotto/ingrediente	Esametilen-1,6-diisocianato
----------------------	-----------------------------

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Metodo di prova:	OCSE 403
Specie:	Ratto, Wistar, maschio/femmina
Via di esposizione:	Inalazione
Test:	LC50
Risultato:	0,124 mg/l

Nocivo se inalato.

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Irritante: Il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle, gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

Altre informazioni

Nessuno in particolare.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. ▼ Tossicità

Prodotto/ingrediente	Poliisocianato idrofilo, alifatico
Metodo di prova:	OCSE 203
Specie:	Danio rerio
Durata:	96 ore
Test:	LC50
Risultato:	28,3 mg/l

12.2. ▼ Persistenza e degradabilità

Prodotto/ingrediente	Poliisocianato idrofilo, alifatico
Biodegradabilità nell'ambiente acquatico:	No
Metodo di prova:	OCSE 301 F
Risultato:	2 %

Prodotto/ingrediente	Esametilen-1,6-diisocianato
Biodegradabilità nell'ambiente acquatico:	No
Metodo di prova:	OCSE 301 F
Risultato:	42 %

12.3. ▼ Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente	Esametilen-1,6-diisocianato
Metodo di prova:	

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

Potenziale bioaccumulabile:	No
LogPow:	3,2
BCF:	58
Altre informazioni:	

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. ▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non utilizzabile.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto è disciplinato dalla normativa sui rifiuti pericolosi.

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

HP 13 - Sensibilizzante

HP 14 - Ecotossico

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

08 01 11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Ulteriori etichettatura

Non utilizzabile.

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR -	-	-	-	-	-
IMDG -	-	-	-	-	-
IATA -	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non utilizzabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate

Non utilizzabile.

▼ **REACH, Allegato XVII**

Esametilen-1,6-diisocianato è soggetta alle restrizioni REACH, allegato XVII del REACH (N. voce 74).

Altro

Non utilizzabile.

Fonti

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni**Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3**

H302, Nocivo se ingerito.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H330, Letale se inalato.

H332, Nocivo se inalato.

H334, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335, Può irritare le vie respiratorie.

H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = Disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = Log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

TWA = Media ponderata nel tempo

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2020/878

UVCB = Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazioni complesse o materiali biologici

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai rischi ambientali è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

▼ Convalidato/a da

ULS

Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it